

Gli stop città per città



OGGI

si fermeranno tutti gli addetti ai bus che effettuano i servizi extraurbani

Bologna dalle 8.30 alle 16.30 e dalle 19.30 a fine servizio

DOMANI

Roma dalle 8,30 alle 17.30 e dalle 20 a fine servizio

Milano dalle 8.45 alle 15 e dalle 18 al termine del servizio

Napoli dalle 8.30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio

Torino dalle 9 alle 12 e dalle 15 a fine servizio

Venezia-Mestre dalle 9 alle 16.30 e dalle 19.30 a fine servizio

Genova dalle 9,30 alle 17 e dalle 21 a termine servizio

Bari 8.30 - 12.30 e dalle 15.30 a fine servizio

Palermo dalle 8,30 alle 17,30

Cagliari dalle 9.30 alle 12.45, dalle 14.45 alle 18.30 e dalle 20 alla fine del servizio

→ **Due giorni di stop:** oggi si fermano i pullman extraurbani e, dalle 21, i treni. Domani bus e metro

→ **Protestano** tutti i sindacati contro la riduzione delle risorse e il mancato rinnovo del contratto

Trasporti, sciopero nazionale Il governo taglia, niente fondi

Oggi si fermano i bus extraurbani e, dalle 21, i treni. Domani tocca a bus, metro e tram in tutta Italia per tutto il giorno salvo le due fasce orarie garantite. I lavoratori scioperano contro i tagli al settore e per il contratto.

SANTO IANNÒ
ROMA

Due giorni per scioperare e due motivi per farlo. Oggi e domani i dipendenti del trasporto pubblico si fermano per ottenere il rinnovo di un contratto scaduto oramai da troppo tempo, era il 31 dicembre del 2007, e per scongiurare il pericolo

«tagli dei trasferimenti economici», che significa meno soldi e conseguente ristrutturazione nelle aziende del settore. La paura è che tutto questo si traduca in riduzione dei servizi, licenziamenti o aumento delle tariffe per i cittadini. Per ora un'ipotesi, ma non remota.

Si fermano quindi bus, metro, tram e ferrovie locali, con inevitabili ripercussioni sul traffico di molte città italiane. Un giovedì difficile, e un venerdì nero, ma con servizi minimi garantiti in due fasce orarie che variano di città in città. Oggi lo stop riguarda i bus extraurbani. Dalle 21 di stasera, per 24 ore, si bloccano invece treni. Domani tocca al trasporto citta-

dino, bus, tram, metro: A Milano si fermano dalle 8.45 alle 15 e dalle 18 fino a fine servizio, a Roma dalle 8.30 alle 17.30 e dalle 20 fino a fine turno.

Le aziende
Protesta «fuori misura» per Asstra che associa il 95% delle aziende

Le sette sigle sindacali (Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporti, Orsa Trasporti, Faisa e Fast) dei 250mila lavoratori del trasporto pubblico locale (Tpl), nel corso della con-

ferenza stampa di ieri, hanno spiegato il doppio obiettivo della mobilitazione: scongiurare i tagli e ottenere un unico contratto collettivo. Due temi strettamente connessi perché la riduzione delle risorse per il trasporto pubblico potrebbe creare difficoltà nel rinnovo degli stessi contratti.

TAGLI E RITAGLI

Per il 2011 erano previsti quasi 2 miliardi di euro in meno al Tpl, sia ferroviario che su gomma, su un contributo di 7 miliardi, di cui 5 usati per i contratti di servizio con le Regioni e 2 dirottati sul finanziamento dei collegamenti ferroviari. In realtà, grazie ad una manovra di reintegri, nelle